



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Aeroporto di Milano Linate. Master Plan 2015 – 2030 Decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019
<i>Procedimento</i>	Condizioni ambientali: A) 2, 4 – progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X” Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	9521
<i>Proponente</i>	ENAC
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 722 del 27 marzo 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 19/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 20/04/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 348 del 5 dicembre 2019, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al "Master Plan 2030" dell'Aeroporto di Milano-Linate;

VISTE in particolare le condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 2 e 4, la cui verifica di ottemperanza è assegnata alle competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che recitano:

- n. 2: *“Dovrà essere presentata una Progettazione Esecutiva circa la sicurezza idraulica del fiume Lambro opportunamente integrata da uno specifico monitoraggio sull'attuale situazione chimico-fisica e da PMA annuali da definire con ARPA Lombardia e tesi a controllo biologico e morfologico del corpo idrico, dovrà essere preventivamente verificata dagli Enti competenti sul territorio, poi inviata all'Autorità Idraulica per l'approvazione e infine trasmessa al MATTM. Dovrà inoltre essere dato riscontro alle prescrizioni della Regione Lombardia di cui ai punti b) e d) del paragrafo 7.3 Quadro delle prescrizioni ed all'osservazione del Comune di San Donato Milanese”;*
- n. 4: *“La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle fasi di attuazione del Masterplan 2015- 2030 è subordinata alla presentazione, ai fini dell'approvazione, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) redatto ai sensi del DPR 120/2017. Nella redazione del PUT si dovrà tenere conto di quanto richiesto dalla Regione Lombardia nel punto h) del paragrafo 7.3 Quadro delle prescrizioni”;*

VISTA la nota n. 21877 del 20 febbraio 2023, acquisita agli atti con protocollo n. 24903/MITE del 21 febbraio 2023, con cui ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle citate condizioni ambientali con riferimento al progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X”;

PRESO ATTO che la documentazione acquisita contiene il Piano Preliminare di utilizzo dei materiali di scavo ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTA la nota prot. n. 29312/MITE del 1 marzo 2023 con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 722 del 27 marzo 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n. 56894/MITE dell'11 aprile 2023, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATE le valutazioni della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS espresse nel suddetto parere;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e del parere sopra citato, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 2 e 4, del

decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019 relativo al “Master Plan 2030” dell’Aeroporto di Milano-Linate,

DETERMINA

con riferimento al decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019 relativo al “Master Plan 2030” dell’Aeroporto di Milano-Linate”, relativamente al solo progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X”:

- **l’ottemperanza alla condizione di cui all’articolo 2, n. 2, limitatamente al tema della sicurezza idraulica; rimane da ottemperare, in quanto non oggetto della presente verifica, su richiesta del Proponente, il prescritto specifico monitoraggio chimico-fisico da definirsi con ARPA Lombardia;**
- **l’ottemperanza alla condizione di cui all’articolo 2, n. 4, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo; rimane da ottemperare relativamente al piano di misure finalizzate a contenere possibili contaminazioni delle acque superficiali e sotterranee nel caso di allagamento;**
- **la conclusione positiva della verifica, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, del Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, fermi restando gli adempimenti di cui ai commi 4 e ss. del citato articolo 24.**

Ai fini del completamento dell’ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza nei termini indicati dalle condizioni stesse.

Il presente provvedimento è comunicato all’ENAC, al Ministero della cultura, all’ARPA Lombardia e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)